



Istituto Tecnico Tecnologico Statale "*Eustachio Divini*"

Viale Mazzini 37, 62027 San Severino Marche (MC) Tel. Centralino: 0733-645777 - Fax: 0733-645304

WEB: <http://divini.edu.it> - **Peo:** mctf010005@istruzione.it **Pec:** mctf010005@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

(Ai sensi dell'articolo 5 Legge n° 425 10/12/1997

Integrato dall'ordinanza ministeriale n. 54 del 26/03/2026 relativa agli esami di maturità a.s. 2025-2026)

Classe V sez. F

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione Informatica

Anno scolastico 2025/2026

Il Dirigente Scolastico

Prof. Sandro Luciani

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
Religione		
Scienze motorie e sportive		
Italiano		
Storia		
Inglese		
Matematica		
Informatica		
Sistemi e Reti		
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni		
Gestione progetto e organizzazione d'impresa		
Sostegno		

Indice

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Breve descrizione del contesto.....	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
3.1 Composizione Consiglio di classe	7
3.2 Continuità dei docenti	8
3.3 Composizione e storia della classe 5°F.....	9
4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.1 Obiettivi didattici educativi	10
5.2 Metodologie e strategie didattiche per disciplina	11
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	12
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO / FSL: attività nel triennio.....	12
5.5 Prove INVALSI	13
5.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo.....	14
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	14
6.1 Attività di recupero e potenziamento	14
6.2 Educazione Civica	15
6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento	16
7 - INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	18
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....	18
7.1.1 Programma svolto di Lingua e Letteratura Italiana.....	18
7.1.2 Programma svolto di Storia.....	20
7.1.3 Programma svolto di Religione Cattolica e Educazione Civica.....	23
7.1.4 Programma svolto di Sistemi e reti	24
7.1.5 Programma svolto di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPS) ..	27
7.1.6 Programma svolto di Gestione progetto, organizzazione di impresa.....	28
7.1.7 Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive.....	29
7.1.8 Programma svolto di Lingua Inglese.....	32
7.1.9 Programma svolto di Matematica	35
7.1.10 Programma svolto di Informatica	36
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	39
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	39
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	39
8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	40
8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	45
8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI ..	48
8.6 SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI.....	48
ALLEGATI	48

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Questa scuola è ben inserita in un territorio caratterizzato da un tessuto produttivo variegato, con commercio, artigianato, agricoltura e industria in evidenza. In particolare la presenza artigiana caratterizza fortemente il territorio, rivestendo maggiore importanza rispetto a quanto si osserva nelle regioni del centro Italia; comunque anche l'industria costituisce un settore di grande rilievo; le imprese evidenziano una presenza di medie aziende (da 10 a 49 addetti) e ditte individuali, mentre la struttura per età mostra una nettissima presenza di imprese con almeno 10 anni di vita. La maggioranza degli studenti proviene da famiglie con un background medio, e c'è un discreto coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica. Nonostante il calo demografico nella regione dopo il sisma del 2016 e l'emergenza sanitaria degli anni 2020-2022, il numero di iscritti è addirittura cresciuto con studenti provenienti da un'ampia area della provincia di Macerata comprendente sia zone rurali che aree industrializzate e turistiche; va rilevato un aumento degli studenti stranieri, alcuni dei quali con svantaggio linguistico, e l'aumento degli studenti con disabilità e DSA. L'eterogeneità delle classi è gestita efficacemente attraverso progetti formativi e un rapporto docente-studente costruttivo.

Sul territorio operano varie aziende e le Università di Camerino e Macerata, con le quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione.

L'ente locale fornisce adeguate risorse a favore della scuola e assicura la buona manutenzione e ordinaria gestione del nuovissimo edificio scolastico che, inaugurato il 13 settembre 2025, è pienamente operativo e ospita tutte le attività didattiche. Tale struttura, all'avanguardia sotto tutti i punti di vista, ha sicuramente contribuito all'aumento consistente delle iscrizioni all'anno scolastico 2026/2027.

1.2 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto, in quanto scuola pubblica statale, valorizza i diversi stili di apprendimento degli studenti, prevenendo la disaffezione allo studio ed il conseguente abbandono. Tenendo ben ferma l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili, l'Istituto opera per promuovere negli studenti la capacità di una vita responsabile in uno spirito di comprensione e collaborazione, tolleranza, integrazione, e solidarietà. La Scuola, pertanto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali, adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento nella vita attiva. La scuola persegue il fine di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per il mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione ed applicazione delle innovazioni, che la scienza e la tecnica continuamente producono.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali tecnici e manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue le competenze di seguito specificate:

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORE SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3
INFORMATICA	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	-	-	3
SISTEMI E RETI	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	3	3	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

Materie	INSEGNANTE
Religione	
Scienze motorie e sportive	
Italiano	
Storia	
Inglese	
Matematica	
Informatica	
Sistemi e Reti	
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	
Gestione progetto e organizzazione d'impresa	
Sostegno	

3.2 Continuità dei docenti

Discipline Curricolo	CLASSI		
	III	IV	V
Religione			
Italiano			
Storia			
Inglese			
Matematica			
Complementi di Matematica			
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa			
Tecnologie e progettazione di sistemi informat. e di telecom.			
Informatica			
Telecomunicazioni			
Sistemi e Reti			
Scienze motorie			
Sostegno			

Nel corso dei tre anni il corpo insegnante ha subito alcuni cambiamenti mantenendo comunque una discreta continuità didattica.

3.3 Composizione e storia della classe 5°F

	COGNOME	NOME	CLASSE/SCUOLA DI PROVENIEN- ZA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

L'attuale classe 5F è composta da 16 alunni e proviene da una classe terza, formata nell' a.s. 2023/24 composta da 17 alunni. In quell'anno uno studente non fu ammesso al successivo quarto anno per il superamento del numero massimo di assenze consentito; nello scorso quarto anno gli studenti, 16, sono stati tutti promossi all'attuale quinto anno.

L'evoluzione numerica viene riportata in tabella:

Classe	Iscritti della stessa classe	Iscritti da altra classe	Iscritti ad altra classe	Promossi senza debi- to	Non Ammessi	Ammessi con debi-	Resp. a giugno	Resp. ad agosto
Terza	17			16	1			
Quarta	16			16				
Quinta								

Gli studenti sono arrivati in quinta con la situazione complessiva evidenziata in tabella:

Materia	Promossi dal quarto al quinto con voti				
	Debito for- mativo	6	7	8	9-10
Italiano	-	-	6	6	4
Storia	-	-	1	8	7
Ed. Civica	-	-	-	7	9
Inglese	-	7	-	4	5
Matematica	-	5	6	1	4
Tec. e prog. sistemi inform. e di	-	7	5	2	2
Telecomunicazioni	-	6	4	5	1

Informatica	-	1	7	4	4
Sistemi e Reti	-	4	8	2	2
Scienze motorie	-	-	-	5	11

[OMISSIS]

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

[OMISSIS]

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Obiettivi didattici educativi

OBIETTIVI GENERALI	
Socializzazione	X
Rispetto delle persone	X
Rispetto dell'ambiente	X
Conoscenza del Regolamento di Istituto	X
Rispetto del Regolamento di Istituto	X
Partecipazione attiva e responsabile all'attività scolastica	X
Rispetto della puntualità	X
Rispetto della disciplina	X
Rispetto della precisione	X
Saper lavorare individualmente ed in gruppo	X
Saper riconoscere situazioni di rischio per sé e per gli altri	X
Saper accrescere la propria personalità ed individualità	X

OBIETTIVI EDUCATIVI	
Stimolare interesse, motivazione e partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo;	X
Sviluppare il piacere di imparare ad imparare;	X
Potenziare il senso di responsabilità (frequenza; puntualità; diligenza negli obblighi scolastici; rispetto verso se stessi, gli altri, il patrimonio scuola)	X
Capacità di mantenere un comportamento corretto e responsabile;	X
Rispetto della persona umana e creazione di rapporti interpersonali basati sulla responsabilità, comprensione e tolleranza;	X
Rispetto delle regole di convivenza attraverso la condivisione dell'importanza e validità del Regolamento d'Istituto;	X
Saper riconoscere situazioni di rischio per sé e per gli altri;	X
Saper accrescere la propria personalità ed individualità;	X
Saper adempiere gli impegni assunti.	X

OBIETTIVI DIDATTICI	
Potenziamento del lessico	X
Riconoscere termini e concetti-chiave	X
Prendere appunti in modo chiaro e corretto	X
Studiare in modo autonomo	X
Schematizzare problemi e situazioni usando un linguaggio scientifico	X

OBIETTIVI DIDATTICI	
Lavorare individualmente ed in gruppo	X
Acquisire un metodo di studio personale e proficuo	X
Fare collegamenti interdisciplinari	X
Usare correttamente manuali scolastici	X
Sviluppo di capacità logiche e di sintesi	X
Acquisizione di linguaggi specifici	X
Possedere con sicurezza le principali tematiche culturali e tecnico-scientifiche	X
Sapersi orientare di fronte a nuove situazioni problematiche e proporre le soluzioni	X
Saper rielaborare le conoscenze con un apporto personale	X
Saper esporre con proprietà, correttezza e coerenza logica sia negli elaborati scritti che nelle comunicazioni orali	X
Possedere propensione alle innovazioni ed all'apprendimento continuo	X
Saper formulare giudizi e valutazioni	X
Saper applicare le conoscenze acquisite	X

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Gli obiettivi didattici specifici di ogni singola disciplina sono definiti nella programmazione didattica di ogni docente.

5.2 Metodologie e strategie didattiche per disciplina

Metodo	Rel	Ita	Storia	Ingl	Mat	Sci Mot	TPSI	Sist	Gpoi	Inf
Lezione versativa	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Esercitazione guidata				X	X		X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X	
Ricerche svolte a gruppi (o individualmente) e presentate in classe	X	X	X			X	X	X	X	
Procedere per moduli e/o UU.DD.					X				X	X
Uso sistematico del libro di testo		X	X		X	X			X	X
Uso di appunti, fotocopie e dispense	X	X	X	X	X	X	X	X		
Laboratorio come verifica della teoria							X	X		X
Laboratorio come stimolo per una successiva sistematizzazione							X	X	X	X
Laboratorio come complemento della teoria							X	X	X	X

SISTEMI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER MATERIA

Strumento	Rel	Ita	Storia	Ingl	Mat	Sci Mot	TPSI	Sist	Gpoi	Inf
Intervento breve dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Controllo degli scritti assegnati per casa		X	X	X	X					
Test a scelta multipla		X	X	X	X	X				
Interrogazione scritta		X	X	X	X		X	X	X	
Esercizio breve alla lavagna				X	X			X		X
Riassunto scritto in classe										
Relazione sull' esercitazione di Laboratorio							X	X		
Elaborato scritto in classe	X	X	X	X	X		X			X
Discussione collettiva	X	X	X			X				X
Questionario	X	X	X	X		X				
Prove pratiche/attitudinali						X		X		

Strategie programmate

Dedicare maggior attenzione agli alunni più carenti	X
Interventi individualizzati e di sostegno	X
Controllo dei compiti	X
Stimolo alla lettura	X
Controllo continuo del comportamento corretto a scuola	X
Stimolo ad un'esposizione corretta sia nel contenuto che nella forma	X
Predisposizione dei percorsi didattici di preparazione all'esame di stato	X
Proficuo contatto con le famiglie	X

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Vista l'assenza di docenti di DNL (Disciplina Non Linguistica) in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica e in particolare del Consiglio di Classe, il docente di lingua straniera ha comunque affrontato temi delle varie discipline tecniche come i database, le reti di computer, il web, l'ICT, internet, etc. afferenti la figura professionale del perito informatico.

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO / FSL: attività nel triennio

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), inseriti nel quadro delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), costituiscono una modalità didattica disciplinata dalla normativa vigente e rivolta agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con finalità orientative e di sviluppo delle competenze trasversali. La finalità è quella di acquisire conoscenze sulle opportunità che offre il territorio, favorire lo scambio tra scuola e mondo del lavoro, avvicinare gli studenti alle regole del mondo del lavoro, arricchire la formazione con esperienze pratiche in aziende che appartengono al settore di competenza del proprio indirizzo di studi o, comunque, affini. Con tali percorsi gli studenti si confrontano con gli aspetti più significativi delle aziende e dei luoghi di lavoro, affrontando problemi riguardanti la gestione, l'organizzazione e la sicurezza in modo reale. A partire dal terzo anno tutti gli studenti hanno frequentato le ore di formazione sulla sicurezza. Ad ogni alunno è stato rilasciato l'Attestato di formazione generale e specifica, art. 37 D.lgs. 81/2015. In riferimento alla tabella oraria del PCTO si faccia riferimento al curriculum dello studente sulla piattaforma del MIUR.

Obiettivi generali dell'attività di tirocinio riportati nel patto formativo:

- rafforzare le capacità di relazione e di socializzazione;
- saper interagire con altri in ambiente lavorativo;
- essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite in ambito scolastico;
- conoscere sul campo le modalità di funzionamento di una struttura aziendale sperimentando i processi produttivi e organizzativi;
- acquisire nuove conoscenze teoriche ed operative nei settori specifici della azienda ospitante, e in particolare della progettazione, produzione e manutenzione nell'ambito informatico;
- saper cogliere gli aspetti significativi di un'azienda (lavoro d'ufficio, gestione, organizzazione, economia, mercato, sicurezza);
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Le attività, programmate e svolte, sono state così ripartite nei tre anni:

TERZO ANNO:

Nell'a.s. 2023/2024 gli alunni sono stati formati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il rischio medio, come previsto dal D.lgs. 81/2015 e successive modifiche. Gli alunni hanno inoltre partecipato ad eventi di formazione online.

QUARTO ANNO:

Nello scorso a.s. 2024/2025 sono stati organizzati tirocini formativi di tre settimane presso aziende e imprese dal 26 maggio 2025 al 14 giugno 2025.

QUINTO ANNO:

Nel corrente a.s. 2025/26 sono stati organizzati tirocini formativi presso aziende/imprese, svolti nel periodo dal 02/02/2026 al 21/02/2026.

Ogni studente è stato affidato ad un tutor aziendale per lo svolgimento delle attività stabilite, secondo un progetto formativo concordato tra scuola e azienda. Al termine dell'esperienza il tutor aziendale ha fornito una valutazione sull'attività e sul rendimento dello studente, tramite schede fornite dalla scuola.

I ragazzi hanno dimostrato interesse, curiosità ed impegno nello svolgere i compiti loro assegnati. Le aziende hanno accolto gli alunni con un clima sereno e familiare favorendo il loro inserimento nell'ambiente di lavoro. Generalmente i tutor aziendali si sono dimostrati disponibili ad illustrare le caratteristiche dell'azienda, dell'organizzazione in generale e del reparto, approfondendo qualche argomento specifico o curiosità poste dagli studenti, usando un linguaggio semplice e chiaro. Gli allievi al rientro hanno descritto l'esperienza con una esposizione orale, facendo partecipe la classe e i docenti delle competenze acquisite e delle problematiche incontrate e risolte. Gli specifici progetti formativi di ogni studente nel triennio 2023-2026, sono dettagliatamente descritti nei relativi CURRICULUM dello STUDENTE disponibili presso la segreteria alunni di questo Istituto ed in piattaforma.

Nell'Allegato 3 sono riportate le aziende in cui i ragazzi hanno svolto i P.C.T.O. / F.S.L. e le relative ore di presenza per ogni studente nel biennio 2024-2026.

5.5 Prove INVALSI

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano il giorno 16 marzo 2026, quella di Matematica il giorno 17 marzo 2026 e infine quella di Inglese il giorno 20 marzo 2026.

5.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

Ogni classe è dotata di Smart Board connessa al PC della classe, i laboratori a disposizione per le esercitazioni sono quattro di cui tre con postazioni fisse e Smart Board e uno con PC Notebook mobili (portatili) con connessione cablata (ethernet) e/o wi-fi.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per il recupero dei debiti formativi dell'anno precedente sono stati svolti sia corsi di recupero estivi che studio individuale, con verifiche a fine agosto 2025 e successivo scrutinio finale.

Insufficienze al 1° trimestre

Sulla base del quadro emerso dallo scrutinio del 1° Trimestre, tenuto conto della attuale normativa, e in particolare del DM 80/2007 e della OM 92/2007, il Consiglio di classe, relativamente al primo trimestre, ha deciso di non istituire corsi di recupero pomeridiani con frequenza obbligatoria, bensì di svolgere attività di recupero in itinere guidate dai docenti e lo sportello didattico su richiesta degli studenti.

Materia	N°alunni
Italiano	0
Storia	0
Inglese	0
Ed. Civica	0
Matematica	3
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	0
Informatica	0
Sistemi e Reti	0

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3
Scienze motorie	0

6.2 Educazione Civica

Nelle classi dell'Istituto l'insegnamento è stato impartito dall'intero CdC in modo TRASVERSALE.

Argomenti sviluppati :

Disciplina	Numero di ore I e II quadrimestre	Area tematica* di riferimento	Contenuti **
Italiano/Storia	17	<i>La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La costituzione italiana : art. 11 - La Corte costituzionale: sue funzioni, e la rigidità della Costituzione - Il controllo di legittimità costituzionale. Le tipologie attuali di guerre; il coinvolgimento della popolazione civile; la deterrenza nucleare. - La Giornata della Memoria - La Shoa - L'Unione Europea : la storia e i principali organismi. - Regolamenti e direttive europee. - Le organizzazioni internazionali. - L'Onu e le sue agenzie - Il terzo settore, il volontariato, il servizio civile universale. - La morfopsicologia

Disciplina	Numero di ore I e II quadrimestre	Area tematica* di riferimento	Contenuti **
Sistemi e Reti	7	<i>Cittadinanza Digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza e privacy nelle reti - Le frodi/truffe informatiche. - Algoritmi crittografici simmetrici, asimmetrici e ibridi. - Certificazione SSL e Certification Authority - Firma digitale
Informatica	7	<i>Cittadinanza Digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il fascicolo sanitario delle Marche e la prenotazione online delle visite mediche ; l'App IO del Ministero - Incontro "Cibo sotto la lente : miti da sfatare e scelte consapevoli". - Uno sguardo sulla crisi globale : incontro con il giornalista Roberto Tallei - Il GDPR: aspetti caratteristici e suoi principi generali - Amministrazione trasparente
TPSI	4	<i>Cittadinanza Digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Disaster recovery e business continuity
Scienze motorie	5	<i>Educazione alla salute e al benessere psicofisico</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La salute come fattore dinamico, i fattori di rischio modificabili (alimentazione e attività fisica) e immodificabili.
Religione Cattolica	11	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale. La Costituzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La solidarietà. volontariato, protezione civile, Caritas. - Agenda 2030 n.16 : personaggi di spicco sulla Pace. - Diritto e dignità del lavoro
Totale ORE I+II Quadrimestre	51		

* La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Cittadinanza digitale.

** Confrontare il Curricolo verticale sotto riportato ed eventualmente integrare con temi affrontati dalle diverse discipline.

6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

L'orientamento svolge un ruolo cruciale nell'aiutare gli studenti a fare scelte informate e adattabili in un contesto di percorsi formativi tecnici e tecnologici.

A riguardo il M.I.M. sulla Nota dell'11 ottobre 2023 (Allegato B) e le linee guida definite dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 scrive quanto segue:

“Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all’interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF in fase di aggiornamento annuale del documento.

L’individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell’infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e

studenti. In tal modo l’orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell’istituto.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l’intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall’autonomia scolastica.

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche valorizzando progetti sul tema dell’orientamento già in essere nell’istituzione scolastica.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO / FSL).”

Le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall’anno scolastico 2023/24, dovranno quindi attivare moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30, anche extracurricolari (solo biennio), per tutte le classi.

Pertanto il Consiglio di classe, dopo aver preso visione delle tabelle dei moduli di orientamento, ha stilato la tabella delle attività svolte nell’A.S. 2025/26, presente nell’Allegato 4.

Segue un riepilogo delle attività svolte:

- Uscita didattica a Macerata: incontro di Orientamento alla Confartigianato, 25 ottobre 2025.
- Incontro in sede con l’azienda “Talent Company” Ranstad, 10 dicembre 2026.
- Incontro di Orientamento con ex studenti dell’ITTS “Divini” in sede, 22 dicembre 2026.
- Attività laboratoriali con Openjobmetis SpA: simulazione di un colloquio di lavoro e la redazione del CV, - Aziende LUBE INDUSTRIES SRL + SIMONELLI GROUP SPA – 20 gennaio 2026
- Uscita didattica c/o UNICAM – Università di Camerino (MC), per attività di orientamento, 25 marzo 2026.
- Partecipazione al “Career day” (orientamento post-diploma) in sede, 18 marzo 2026.
- Viaggio di Istruzione a Parigi, Lione e Digione dal 13 al 18 aprile 2026.
- Incontro di Orientamento con ITS – Fabriano (AN) in sede, 29 aprile 2026.

7 - INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1 Programma svolto di Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: [OMISSIS]

Testo adottato: Carnero, Iannaccone, *Il tesoro della letteratura*, vol. 3, Giunti, Firenze 2019

Finalità
Possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana come bene nazionale, elemento essenziale dell'identità degli studenti e mezzo di accesso alla conoscenza.

Obiettivi di Competenza (dalle linee guida nazionali degli Istituti Tecnici)
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari • Riflettere sulla pluralità della lingua nel tempo e nello spazio • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti non letterari di vario tipo • Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi • Padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi. • Interpretare e commentare testi in prosa ed in poesia.

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Argomento	Conoscenze	Abilità
Realismo, Naturalismo, Verismo: Verga Simbolismo e Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio Pirandello e Svevo I grandi poeti del Novecento italiano: Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo	<ul style="list-style-type: none"> • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal Realismo alla metà del Novecento. • Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana. • Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. • Fonti di documentazione letteraria, siti web dedicati alla letteratura. • Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari. Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi del linguaggio poetico e narrativo; • i principali generi di romanzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. • Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica. • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dei secoli XIX-XX. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico. • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali. • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in riferimento ad esperienze personali. • Individuare natura, funzione e

	<p>e della poesia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • le forme e le principali figure retoriche. • Conoscere le tecniche di analisi dei testi poetici e narrativi scelti. 	<p>principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera. • Saper applicare le tecniche di analisi di un testo letterario in prosa e in versi.
<p>Lettura, comprensione, interpretazione di testi non letterari di vario tipo. Produzione di testi di vario tipo secondo diversi scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture essenziali dei testi argomentativi (saggio breve, articolo di opinione) e dei testi valutativo-interpretativi (recensione, commento, tema argomentativo). • Conoscere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. • Conoscere la connotazione e la denotazione. • Conoscere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. • Conoscere modalità e tecniche delle diverse forme della produzione scritta: recensione, articolo di opinione, tema argomentativo, commento, saggio breve. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare natura, funzione, principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. • Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Ideare e produrre testi scritti coerenti ed adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali.

Modalità di lavoro

Il lavoro in classe è stato organizzato attraverso lezioni frontali e dialogate, integrate da attività di brainstorming e da discussioni guidate, volte ad evidenziare le preconoscenze e le conoscenze acquisite dagli alunni, nonché le abilità utili per l'interazione all'interno di un gruppo di lavoro.

Strumenti di lavoro

Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo, utile per la lettura dei brani antologici; ad esso sono stati aggiunti alcuni ppt, fotocopie con ulteriori testi antologici, schemi.

L'ambiente collaborativo Google Classroom si è rivelato utile per collocarvi i materiali aggiuntivi, indicare link on-line e predisporre prove di verifica.

Tipologie di verifica

Oltre al classico colloquio orale, sono state svolte interrogazioni scritte e lo svolgimento di prove scritte secondo le normative vigenti per l'Esame di Stato fino alla pubblicazione alle annuali disposizioni sull'esame relative all'anno scolastico in corso.

Contenuti nel dettaglio

- **Il Verismo** - aspetti generali
- **Verga** - le novelle (Rosso Malpelo, La roba, La lupa);
- **Verga** - passi da “I Malavoglia” (stralci dai capp. III, XI, XV), e da “Mastro Don Gesualdo” (stralci da parte IV, cap. V)
- **Il Simbolismo** - la posizione dell’intellettuale, la poesia come forma di conoscenza, il simbolo, l’esempio di Baudelaire
- **Pascoli** - la poetica del “Fanciullino” (brano da “Il Fanciullino”); da *Myricae: Arano, Lavandare, Sorella, X agosto, L’assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre*; da *Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno*
- **D’Annunzio** - da *Alcyone: La pioggia nel pineto, Nella belletta*; da *Il piacere*, stralci da libro I, cap. II
- **Svevo** – da “La Coscienza di Zeno”, *Prefazione, Preambolo*, stralci dai capp. III, IV, VIII
- **Pirandello** – le novelle: *Il treno ha fischiato*, stralci da *L’umorismo*; da “Il Fu Mattia Pascal”: premessa seconda, stralci dai capp. XII, XIII, XVIII; da *Uno, nessuno e centomila*, Libro I, cap. 1; alcuni passi dalle commedie “Sei personaggi in cerca di autore” (incipit), “Enrico IV” (finale)
- **Ungaretti** - *Il porto sepolto, I fiumi, Veglia, Peso, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, Non gridate più*
- **Montale** – *Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido assorto, Forse un mattino andando in un’aria di vetro, Cigola la carrucola, La casa dei doganieri, Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Ho sceso dandoci il braccio*
- **Saba** - *A mia moglie, La capra, Città vecchia, Ritratto della mia bambina, Mio padre è stato per me l’assassino, Tredicesima partita*

Educazione civica

Secondo le indicazioni contenute nella Legge 92/2019 e nelle Linee guida l’insegnamento dell’EC è stato impartito dai docenti del Consiglio di Classe in un’ottica di trasversalità dell’insegnamento.

In particolare con la docente di Lettere sono stati affrontati i temi del terzo settore e del volontariato, il funzionamento degli organismi internazionali (Onu, Nato), l’organizzazione dell’UE, i principi della Costituzione italiana.

7.1.2 Programma svolto di Storia

DOCENTE: [OMISSIS]

Testo adottato: Germano Maifreda, *Liberastoria*, vol. 3, Feltrinelli scuola, 2023

Finalità
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno storico in relazione alla dimensione locale, nazionale ed internazionale. • Accostarsi alla conoscenza diretta dei documenti storiografici più rappresentativi. • Utilizzare gli strumenti tradizionali del lavoro storico: atlanti, tavole sinottiche, ecc. • Acquisire la padronanza del linguaggio specifico della materia.

- Orientare i propri comportamenti secondo i principi della Costituzione, operando relazioni tra sapere storico ed attualità.

Obiettivi di Competenza

(dalle linee guida nazionali degli Istituti Tecnici)

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Comprendere l'utilizzo del metodo di ricerca.

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze

Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
L'Europa e il mondo nel primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo Novecento • Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia • La prima guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale, ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizzare le fonti storiche di diversa tipologia (visite, multimediali, e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.
I totalitarismi del Novecento e democrazie in conflitto	<ul style="list-style-type: none"> • Rivoluzione russa e stalinismo • Fascismo • Nazismo • La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali • La seconda guerra mondiale 	
Il mondo diviso della Guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda • L'Italia dalla Costituzione al "miracolo economico" 	

I contenuti nel dettaglio

Il primo Novecento

L'Italia di Giolitti la politica interna, estera e la guerra di Libia

La prima guerra mondiale (il mondo alla vigilia della crisi degli equilibri, le fasi del conflitto, la situazione italiana, la rivoluzione russa del '17, i trattati di pace)

Gli Stati Uniti: dal dopoguerra al New Deal (Gli anni Venti, la crisi del 1929, la presidenza Roosevelt e il New Deal)

La crisi delle democrazie e la nascita degli Stati totalitari in Europa (la crisi del dopoguerra in Europa, il Fascismo, il Nazismo, lo Stalinismo)

La seconda guerra mondiale (le origini del conflitto, le fasi della guerra, la Shoah)

L'Italia dalla caduta del fascismo al miracolo economico

Il secondo dopoguerra: il mondo diviso in due blocchi

Educazione civica

Secondo le indicazioni contenute nella Legge 92/2019 e nelle Linee guida l'insegnamento dell'EC è stato impartito dai docenti del Consiglio di Classe in un'ottica di trasversalità dell'insegnamento.

In particolare con la docente di Lettere sono stati affrontati i temi del terzo settore e del volontariato, il funzionamento degli organismi internazionali (Onu, Nato), l'organizzazione dell'UE, i principi della Costituzione italiana.

Metodologie di insegnamento e strategie didattiche

L'azione didattica è stata svolta mediante lezioni frontali durante le quali gli studenti sono stati continuamente stimolati alla partecipazione. Tale attività è stata integrata da momenti di brainstorming e discussioni guidate, volte a collegare il contenuto storico al presente e da riflessioni/approfondimenti scritti sulla piattaforma Google suite.

Strumenti di lavoro

Lo strumento principale è stato il libro di testo, ma alcuni argomenti sono stati integrati con appunti, schemi e link predisposti dall'insegnante, disponibili sull'ambiente collaborativo Google Classroom.

Verifica e valutazione

L'interrogazione è stata integrata con questionari scritti e con lo svolgimento di temi di ambito storico. Sono state analizzate inoltre delle fonti come libri dell'epoca, quotidiani, analisi critiche.

Interventi di recupero

La sistematizzazione della conoscenza è stata sostenuta dalla realizzazione di schemi di sintesi legati ai principali fatti storici.

7.1.3 Programma svolto di Religione Cattolica e Educazione Civica

Docente [OMISSIS]

CLASSE 5F

Libro di testo “Incontro all’altro”

Finalità
<p>L’insegnamento della religione risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.</p> <p>Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.</p> <p>Il docente di religione, attraverso un’adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: <i>agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</i></p>

Obiettivi di Competenza (dalle linee guida nazionali degli Istituti Tecnici)
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
La regola d’oro nelle religioni	Storia delle culture diverse e delle fedi professate nel mondo	Essere capaci di discernere la realtà per compiere scelte responsabili e interculturali
Patrimonio storico culturale	Storie dei monumenti, opere d’arte e luoghi della città di San Severino	Guide per un giorno: fare ciceroni per le vie della città storica artistica e culturale
ORIENTAMENTO	Scheda di riflessione e gioco di ruolo sui propri talenti e sogni Condivisione delle esperienze, PCTO	per esse consapevoli delle proprie attitudini e capacità per fare scelte adeguate ai propri desideri e predisposizioni caratteriali
Visione del film tratto da storia vera: “Freedom Writers”	Società frammentate e discriminatorie, Storie di Gang. Modello di una scuola inclusiva storie di valorizzazione della identità nella condivisione delle fatiche e di una realtà anche dolorosa. Olocausto e giustizia sociale Anna Frank Come prendersi cura della propria casa comune	Essere capaci di vivere in società in modo impegnato, per cambiare positivamente le scelte civili, personali e comunitarie. Tutto al fine di per costruire un mondo migliore pacifico e solidale
San Francesco d’Assisi	Cantico delle creature e il momento della morte di Francesco	Considera la povertà come una ricchezza dell’anima e del corpo. Non ci portiamo via nulla da questo mondo. Conta solamente chi saremo nel profondo
Gesù di Nazaret	La storia della passione di Gesù proposta da Zeffirelli	La Pasqua: attinenza con la mia vita e con le mie scelte quotidiane

ATTIVITA' LABORATORIALE	
Titolo Argomento	Tecniche di analisi
Discussione condivisa in classe	1) Inclusione e scelte etiche 2) orientamento
Video-film lettura di un testo e commenti	3) Condivisione e ascolto 4) Cooperative learning
Ricerca su internet Vista al MArec	5) Approfondimento di documenti 6) Lavori di gruppo 7) Presentazioni multimediali

7.1.4 Programma svolto di Sistemi e reti

Quadro orario (ore settimanali): 4 (3h di lab)

Docente: [OMISSIS]

Docente ITP: [OMISSIS]

Testo adottato: SISTEMI E RETI vol. 3 per articolaz. Inform, di L.Lo Russo, E.Bianchi – HOEPLI

Finalità
<ul style="list-style-type: none"> • capacità di analizzare e progettare reti LAN e servizi/soluzioni in ambito LAN e WAN. • saper affrontare (dall'analisi fino alla documentazione) la soluzione di un problema, scegliendo le metodologie, i dispositivi di rete e gli strumenti software più idonei • saper progettare l'architettura di rete più idonea per un dato problema, con particolare riguardo alla sicurezza, alla funzionalità e all'efficienza della soluzione

Obiettivi di Competenza minimi
<p>A. Assegnare staticamente gli indirizzi IP agli host di una rete LAN</p> <p>B. Configurare una scheda di rete manualmente e dinamicamente con DHCP</p> <p>C. Conoscere i protocolli HTTP, FTP, DHCP, DNS, SMTP, POP3 e IMAP; lo strato SSL/TLS</p> <p>D. Conoscere la crittografia, le varie tecniche crittografiche e i possibili utilizzi della firma digitale</p> <p>E. Conoscere le problematiche della sicurezza di un sistema informatico e le soluzioni per la sicurezza perimetrale di una rete (DMZ, Firewall, Proxy Server)</p> <p>F. Saper strutturare una rete informatica sicura e saper configurare un firewall</p>

Titolo	Competenze	Abilità	Contenuti/Conoscenze
<p>Lo strato di rete e il protocollo TCP/IP</p>	<p>A, B</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e capire in dettaglio il TCP/IP • Saper scomporre una rete in sottoreti • Saper definire reti con maschere di lunghezza variabile • Saper aggregare più reti in una supernet • Capire e saper usare ARP per ottenere gli indirizzi MAC di una rete LAN 	<p><i>Il TCP/IP e gli indirizzi IP</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I livelli del TCP/IP • Formato dei dati nel TCP/IP • L'intestazione IP e la struttura degli indirizzi IP • Classi di indirizzi IP <p><i>Il subnetting</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Vantaggi del subnetting • Subnet-mask • Partizionamento di una rete <p><i>Subnetting: VLSM e CIDR</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • VLSM • CIDR <p><i>Configurazione di un nodo di rete: IP statico e dinamico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione di un PC in una LAN • Assegnazione manuale dell'indirizzo IP • Assegnazione automatica mediante DHCP • Il protocollo ARP <p><i>Inoltro di pacchetti sulla rete: protocolli NAT, PAT e ICMP</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Network Address Translation • Port Address Translation • Port Forwarding • Internet Control Message Protocol

<p>Lo strato di trasporto</p>	<p>C</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire i principi che sono alla base dei servizi del livello di trasporto: multiplexing/demultiplexing, trasferimento dati affidabile e non affidabile • Comprendere i protocolli UDP: trasporto senza connessione, TCP: trasporto orientato alla connessione 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Servizi e funzioni dello strato di trasporto</i> • <i>Il multiplexing/demultiplexing</i> • <i>La moltiplicazione /demoltiplicazione in UDP (porta e socket di una applicazione)</i> • <i>Il servizio di trasferimento affidabile: il protocollo TCP</i> • <i>La moltiplicazione /demoltiplicazione in TCP</i>
<p>Lo strato di applicazione</p>	<p>C</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere i concetti di porta e di socket • Comprendere e saper utilizzare le principali applicazioni di rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazioni di rete • Architetture delle applicazioni di rete • Brevi cenni ai protocolli SMTP, POP3, IMAP e DNS. • Il World Wide Web • L'architettura del Web • Il protocollo HTTP
<p>La protezione dei dati nelle reti: la crittografia</p>	<p>D</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper usare le principali tecniche crittografiche nelle reti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema della sicurezza in rete: segretezza, autenticità e affidabilità. • Crittografia simmetrica o a singola chiave (o a chiave privata) :i cifrari AES, DES e 3DES • Crittografia asimmetrica o a doppia chiave (o a chiave pubblica): autenticità del mittente e riservatezza del documento trasmesso. • La crittografia ibrida • Brevi cenni all'algoritmo RSA • Funzioni di hash • Certificati e firma digitale • Legislazione relativa alla firma digitale (cenni)

<p>La sicurezza delle reti</p>	<p>E, F</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, saper strutturare una rete e configurare dispositivi/applicazioni per realizzare una rete orientata alla sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema informativo e sistema informatico • Minacce umane e minacce naturali • La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS: aspetti fondamentali • La difesa perimetrale con i firewall • Classificazione dei firewall • Regole per il filtraggio dei dati: le ACL Access Control List • Packet filter router e Stateful inspection router • I Proxy server e le DMZ • Le VPN
---------------------------------------	-------------	---	--

Laboratorio

Le esercitazioni di laboratorio si sono svolte parallelamente alla trattazione teorica degli argomenti. Esercitazioni svolte individualmente o in gruppi di 3-4 alunni nel corso dell'anno:

- Studio del protocollo ARP e della relativa cache con il comando 'arp'
- Studio del protocollo ICMP con i comandi 'ping', 'tracert' e 'pathping'.
- Configurazione manuale e automatica delle interfacce di rete: comando "ipconfig"
- Configurazione di una rete LAN strutturata composta da più LAN interconnesse tra loro ciascuna con server web e DHCP

7.1.5 Programma svolto di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPS)

Quadro orario (ore settimanali): 4 h (3 di lab)

Docente: [OMISSIS]

Docente ITP: [OMISSIS]

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Linguaggi di programmazione web lato server (PHP)	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio PHP: • caratteristiche di base • variabili • operatori • definizione e gestione di array • selezione • cicli • funzioni • interazione con l'utente (form HTML e metodi GET POST) • Interazione con dati contenuti in un database (mediante l'estensione MySQLi) • Gestione della sicurezza. • Operazioni CRUD 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare applicazioni client server. • Implementare applicazioni web in PHP. • Sviluppare pagine web collegate tra loro e gestire il passaggio di parametri tra di esse. • Gestire lo scambio dati (tramite GET-POST) • Gestire i dati presenti in un database mediante un'applicazione web • Gestire le minacce alla sicurezza derivanti dalla SQL Injection. • Implementare operazione CRUD con relativo DB
Architettura di rete e programmazione di rete	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione ai sistemi distribuiti Il modello client server, la comunicazione tra client e server. • API e servizi web. 	Progettare applicazioni client-server.
Rappresentazione delle informazioni	Il formato JSON	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare dati in formato JSON.
Web service	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di sistema distribuito e di architetture orientate ai servizi. • Concetto di servizio e di middleware. Caratteristiche dei web service REST. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scegliere i servizi per la realizzazione di applicazioni distribuite. • Saper distinguere i tipi di web service e scegliere il più idoneo. • Saper definire e realizzare servizi.

7.1.6 Programma svolto di Gestione progetto, organizzazione di impresa

Quadro orario (ore settimanali): 3 h (1 di lab)

Docente: [OMISSIS]; Docente ITP: [OMISSIS]

Economia

Modelli economici, microeconomia e macroeconomia, marginalismo e scarsità. Domanda e offerta, equilibrio e relative variazioni, rigidità o elasticità della domanda e dell'offerta, beni sostitutivi e complementari. Mercato e prezzo, concorrenza perfetta, eccesso di domanda o offerta, azienda e profitto, input, output, ricavi, costi fissi, costi variabili, profitto e relativa massimizzazione, ricavo marginale e

costo marginale. Investimento e outsourcing, make or buy. Mercì informazione, switching costs e lock-in, economie di scala e di rete, discriminazione del prezzo. Dal marketing al SEO, advertising e aziende coinvolte, le 4P e le 4C, motori di ricerca (SEO e posizionamento nella SERP, risultati organici e sponsorizzati), pay per click, pay per impression, rete display, cookies; Google Analytics; marketing sui social network.

Attività di laboratorio: analisi dell'investimento (VAN, TIR, payback period).

Organizzazione aziendale

Forme di società e personalità giuridica. Startup: requisiti e raccolta di capitale. Redditività, liquidità e cicli aziendali. Operation management. L'organizzazione e le sue rappresentazioni (Mintzberg, organigramma, catena del valore, matrice RACI), gli stakeholder. Il sistema informativo Aziendale.

Attività di laboratorio: presentazione dell'organizzazione aziendale e delle attività svolte durante il PCTO.

7.1.7 Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: [OMISSIS]

Docente: [OMISSIS]

Libro di testo: EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK - + VOLUME GLI SPORT

Finalità
<p>Consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo. Valorizzazione della funzione educativa e non meramente addestrativa delle scienze motorie e sportive. Nel corso dell'anno saranno proposte lezioni frontali, ricerca del dialogo, della collaborazione e sviluppo della fantasia esecutiva, applicando il metodo induttivo e deduttivo e alternando il metodo analitico a quello globale. Si cercherà di motivare le classi ed i singoli studenti ad una partecipazione collaborativa alle diverse iniziative. Saranno utilizzati gli strumenti a disposizione della scuola.</p>

Obiettivi di Competenza (dalle linee guida nazionali degli Istituti Tecnici)
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze acquisite ai fini della promozione del proprio benessere e sviluppare le competenze nelle varietà dei gesti motori semplici. • Consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. • Saper utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. • Partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria. • Saper riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. • Saper riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. • Saper riconoscere i propri limiti e valorizzare le proprie potenzialità in ordine alla integralità del proprio sviluppo. • Saper utilizzare le conoscenze pratiche e teoriche acquisite per la programmazione di un piano di allenamento personale. • Saper utilizzare le conoscenze acquisite ai fini della promozione del proprio ed altrui benessere.

- Saper interagire in ambito sportivo con finalità e ruoli diversi.

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Le capacità motorie e il corpo umano	<p>Saper definire e comprendere la differenza tra capacità coordinative e condizionali; le capacità motorie condizionali: definizione di forza (forza isometrica, isotonica ed esplosiva), resistenza (di breve, media e lunga durata, la resistenza specifica e lattacida) e velocità.</p> <p>Le principali metodiche di allenamento della forza: il circuit training e il metodo Tabata, l'attività isometrica e il core stability. Le principali metodiche di allenamento della resistenza: il metodo continuo, il fartleack con riferimento al trekking urbano e il metodo intervallato.</p> <p>I principi dell'allenamento sportivo con riferimento alla supercompensazione, all'overtraining, alla gradualità dell'intensità e del carico allenante, alla personalizzazione e alle fasi della seduta allenante rispetto all'obiettivo dato.</p> <p>Conoscere gli aspetti fisiologici essenziali legati all'apparato cardiocircolatorio e respiratorio nella definizione di un programma di allenamento e le principali modificazioni a breve e a lungo termine.</p>	<p>Saper rielaborare le conoscenze e applicare praticamente le tecniche esecutive nei vari gesti motori con la necessaria coordinazione, modulazione ed economicità del gesto.</p> <p>Saper definire gli obiettivi di un allenamento e saper distinguere le varie fasi di una periodizzazione allenante.</p>
Gli sport individuali e di squadra	<p>Tecnica, tattica e regolamento del calcio a 5, della pallavolo e del basket e la declinazione delle principali capacità motorie coordinative e condizionali coinvolte nelle</p>	<p>Saper socializzare e collaborare con i compagni, saper rielaborare le conoscenze (anche in chiave critica) e applicare praticamente le tecniche esecutive nei vari gesti motori con la necessaria coordinazione, economia ed</p>

	<p>specifiche attività sportive. Sport e attività presportive funzionali allo sviluppo di specifiche abilità motorie (dodgeball, pallamano, cicoball).</p> <p>Il tennis tavolo: le capacità e le abilità motorie principali (rapidità, riflessi, coordinazione oculo-manuale).</p> <p>Organizzazione di un torneo sportivo (compito di realtà).</p> <p>Lo sport tra le due guerre: la propaganda e il consenso, la Carta dello sport (1928), le leggi razziali e la comunicazione di massa.</p>	<p>efficacia del gesto nel rispetto del regolamento di gioco.</p>
Salute e benessere	<p>Conoscenza dei principali fattori di rischio per la salute modificabili: il concetto di promozione e prevenzione della salute (utilizzo occhiali simulatori del tasso alcolemico), l'alimentazione e l'attività fisica nello sport e nella gestione delle malattie cronico degenerative. Lo sport come valore e diritto (art.33 Cost.)</p> <p>L'alimentazione nell'allenamento sportivo: il regime alimentare e il fabbisogno energetico.</p>	<p>Saper socializzare e collaborare con i compagni rispettando le posizioni e le idee nelle attività di confronto e apprendimento collaborativo, saper rielaborare le conoscenze acquisite e operare semplici parallelismi con l'attualità.</p>

ATTIVITA' LABORATORIALE	
Titolo Argomento	Tecniche di analisi
Le capacità motorie e il corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> ● Cooperative learning ● Elaborazione di compiti di realtà
Gli sport individuali e di squadra	<ul style="list-style-type: none"> ● Team building ● Cooperative learning ● Tornei sportivi interclasse
Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> ● Cooperative learning ● Lettura critica di alcuni argomenti legati all'attualità

Obiettivi minimi
<p>Miglioramento delle capacità coordinative in gesti motori semplici e complessi; miglioramento delle capacità condizionali; miglioramento delle abilità e delle tecniche esecutive delle varie specialità proposte; miglioramento degli obiettivi acquisiti; miglioramento dei fondamentali di</p>

gioco degli sport di squadra proposti, autonomia organizzativa negli sport di squadra e miglioramento dello spirito di collaborazione, di tolleranza e di organizzazione di eventi.
Saper definire gli obiettivi di un allenamento e saper distinguere le varie fasi di una periodizzazione allenante.
Saper definire il concetto di team building, conoscere e saper trovare il parallelismo tra il suo funzionamento e gli sport di squadra.
Comprendere il concetto di fabbisogno energetico e spesa energetica nella vita e nello sport, conoscere e comprendere i principali fattori di rischio per la salute e il ruolo che l'attività motorie e l'alimentazione svolgono a tal proposito.

7.1.8 Programma svolto di Lingua Inglese

DOCENTE: [OMISSIS]

Il presente Programma fa riferimento sia al libro di testo adottato *“Bit by Bit”* di D. Ardu e R. Palmer, Ed Edisco, che alle fotocopie fornite dall'insegnante per gli argomenti di letteratura inglese e l'argomento generale su *“Safety and Health in the Workplace”*. Sono stati introdotti anche n. 3 autori della letteratura inglese quali C. Dickens, O.Wilde e G. Orwell.

LIBRI DI TESTO E SUSSIDI DIDATTICI:

“Bit-By- Bit”, D. Ardu e R. Palmer, Ed Edisco

Fotocopie fornite dall'insegnante per gli argomenti di letteratura e sui *“Risks and Hazards in The Workplace”*

OBIETTIVI MINIMI:

1. Comprendere testi tecnico-specifici inclusi nel curriculum di lingua inglese;
2. Conoscere e potenziare la competenza del linguaggio tecnico-specifico relativa al corso della specializzazione;
3. Riprodurre un testo tecnico in forma orale utilizzando un linguaggio semplice e corretto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

1. Conoscere gli argomenti trattati;
2. Conoscere la terminologia tecnico-specifica relativa alla propria specializzazione;
3. Conoscere gli elementi costitutivi dell' Information Technology ed essere in grado di riferirli in L2.

COMPETENZA:

1. Riportare i principali nuclei informativi, avvalendosi di varie tecniche di lettura, quali skimming, scanning ecc.
2. Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico acquisito e le strutture grammatico/linguistiche associate;
3. Comprensione dei testi tecnici analizzati nel corso dell'anno.

ABILITA':

1. Saper produrre riassunti, schemi, mappe concettuali, tabelle;
2. Saper organizzare, rielaborare e produrre testi sintetici sia in forma scritta, che orale, logici, coerenti e coesi, utilizzando un linguaggio specifico ed adeguato alle varie situazioni comunicative;

3. Saper esprimere opinioni personali riguardanti gli argomenti trattati, avvalorate anche da esperienze lavorative di Formazione Scuola Lavoro nel corso del quarto e quinto anno

“Bit-By-Bit”, D. Ardu e R. Palmer, Ed Edisco

MODULE 1- The Birth and Role of Computers

Unit 1.1 Computers Science, ICT and Digital Literacy

- ICT and Health

Unit 1.2 Computers

- Analogue Technology
- Digital Technology
- The Binary System

MODULE 2- The Body of Computers

Unit 2.2 The Structure of Computers

- Hardware and Software
- CPU: function and structure
- Computer Memories: RAM-ROM-CACHE-HARD DISK- SSD
- Primary Storage
- Secondary Storage
- Tertiary Storage

Unit 2.3 The Peripherals of Computers

- Peripheral Devices
- Primary Input Devices
- Other Input Devices
- Primary Output Devices

MODULE 3- The Mind of Computers

Unit 3.1 Computer Languages

- Low Level and High Level Languages
- Computer Languages vs Natural Languages

Unit 3.3 Operating Systems

- Operating Systems for Computers and Mobile Devices
- User Interfaces

MODULE 4- The Uses Of Computers

Unit 4.1 Main Softwares

- Word Processor
- Spreadsheets
- Presentations

Unit 4.3 Other Software Programs

- Global Positioning System- GPS

MODULE 6- Protecting Computers

Unit 6.1 Protecting Computers

- Malware, Adware, Spam
- Crimeware

FOTOCOPIE SU (argomento da associare a ICT and Health -Module1, Unit 1):

- Safety and Health in The Workplace
- Risks and Hazards in the Workplace
- Main Precautions to take

LITERATURE (argomenti su fotocopie fornite agli studenti: attenersi solo a quanto espresso nelle fotocopie):

Charles Dickens

- The Victorian Age- main features
- The Victorian Compromise
- “Hard Times”: general plot
- “Now What I want is Facts”, chapter 1 and 2: brief analysis of the text

Oscar Wilde

- The Aesthetic Movement
- “The Picture of Dorian Gray”, general plot
- “The Death of Dorian”: brief analysis of the text
- Main Themes of “The Picture of Dorian Gray”

G.Orwell (photocopies)

- Life and cultural background
- Utopian and Dystopian Novel
- Main plot and Historical References of the Novel “Nineteen Eighty-Four”
- Analysis of “Newspeak”

Gli alunni hanno anche svolto prove INVALSI durante il secondo pentamestre, svolgendo simulazioni di prove livello B1 e B2 scaricate dal sito nazionale INVALSI.

7.1.9 Programma svolto di Matematica

MATERIA: **Matematica**

CLASSE: **5F**

Quadro orario (ore settimanali): 3

Docente: [OMISSIS]

Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
DERIVATA DI UNA FUNZIONE (ripasso)	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto incrementale e concetto di derivata • Significato geometrico e fisico della derivata • Derivate di alcune funzioni elementari • Regole di derivazione • Continuità e derivabilità • Retta tangente • Punti di non derivabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Calcolare il rapporto incrementale ✓ Calcolare la derivata di una funzione in un punto applicando la definizione ✓ Scrivere l'equazione della retta tangente ad una curva ✓ Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione ✓ Calcolare la derivata di una funzione composta ✓ Calcolare le derivate di ordine superiore ✓ Calcolare i punti di non derivabilità
TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle e suo significato geometrico • Teorema di Lagrange e suo significato geometrico • Teorema di De L'Hospital 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare i teoremi di Rolle e Lagrange; ✓ Determinare gli intervalli di crescita e di decrescenza di una funzione derivabile; ✓ Applicare la regola di De L'Hospital.
STUDIO DI UNA FUNZIONE E SUA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi relativi e assoluti • Teoremi sui massimi e minimi • Concavità di una curva e ricerca dei flessi • Criteri per la determinazione dei punti estremanti • Studio di funzioni e relativi grafici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Determinare i punti di massimo, minimo; ✓ Determinare la concavità e i punti di flesso; ✓ Utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni; ✓ Tracciare il grafico di funzioni razionali, irrazionali e di semplici funzioni trascendenti.
INTEGRALI INDEFINITI E REGOLE DI INTEGRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di integrale indefinito e proprietà • Integrali indefiniti immediati. • Integrali la cui primitiva è una funzione composta • Metodi di integrazione: per scomposizione, per sostituzione, per parti. • Regole di integrazione delle funzioni razionali fratte 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper determinare le primitive delle funzioni elementari; ✓ Saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita.
L'INTEGRALE DEFINITO E SUE PROPRIETÀ'	<ul style="list-style-type: none"> • Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione. • Proprietà dell'operazione di integrazione definita. • Il teorema della media. • Significato geometrico dell'integrale definito. • Teorema fondamentale del calcolo integrale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendere la nozione intuitiva di integrale definito come area di un rettangoloide; ✓ Assimilare il concetto di integrale definito di una funzione; ✓ Enunciare e dimostrare il teorema della media integrale; • Enunciare e dimostrare il teorema fondamentale del calcolo integrale e conoscerne le applicazioni.
APPLICAZIONI DEGLI INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> • Area della parte di piano delimitata dal grafico di una o più funzioni. • Volume di un solido di rotazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper calcolare l'area di una superficie piana; ✓ Saper calcolare il volume di un solido di rotazione attorno all'asse x e y.

7.1.10 Programma svolto di Informatica

Quadro orario (ore settimanali): 6 h (3 di lab)

DOCENTE: [OMISSIS]

ITP: [OMISSIS]

Testo adottato: SYNTAX – Database e linguaggio SQL - Cavalli/Lorenzi, ed. Atlas

Appunti e dispense caricate sulla piattaforma Classroom di Google Education

Finalità		
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analizzare, dimensionare, gestire, sistemi per l'elaborazione, la trasmissione, l'acquisizione delle informazioni • Saper progettare l'architettura di sistema a cui fare riferimento sia nel il classico contesto Client/Server, sia basata su server Web • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 		
Obiettivi di Competenza (dalle linee guida nazionali degli Istituti Tecnici)		
<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di implementare applicazioni robuste, riusabili, ben documentate • Saper produrre software e sapersi collocare in modo attivo all'interno di un team di sviluppo di un progetto software • Costruire interfacce utente e memorizzare su disco i dati, sapendo scegliere per la rappresentazione degli stessi l'organizzazione più opportuna • Conoscere e saper applicare i fondamenti della teoria delle basi di dati • Utilizzare in modo appropriato uno dei DBMS relazionali presenti sul mercato • Saper sviluppare applicazioni Client – Server e web-based integrando anche basi di dati • Conoscere, comprendere e utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese 		
Articolazione degli obiettivi di competenza in abilità e conoscenze		
Titolo Argomento	Conoscenze	Abilità
Introduzione alle basi di dati	<ul style="list-style-type: none"> - Gli archivi e la loro organizzazione - I limiti dell'organizzazione convenzionali degli archivi - Le basi di dati e i DBMS - Organizzazione degli archivi mediante basi di dati - Modelli per i database: progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati - Saper riconoscere i i vari mo-

	<p>concettuale, logica e fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai linguaggi per i database 	delli relativi ad un DBMS
Modello concettuale dei dati	<ul style="list-style-type: none"> - La progettazione concettuale: entità, attributi, associazioni e loro rappresentazione - Tipi di attributi: semplici, composti e multivalore - La chiave primaria - Le associazioni tra entità: 1:1, 1:n, n:n, associazioni ricorsive - Regole di lettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la realtà e gli attributi della realtà osservata - Classificare le associazioni tra entità - Disegnare lo schema E/R di un problema - Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura
Modello relazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di relazione - Dal modello concettuale al modello logico: la derivazione delle relazioni dal modello concettuale: associazioni 1:1, 1:N, N:N - Le operazioni relazionali: selezione, proiezione e congiunzione - La normalizzazione delle relazioni - Prima, seconda e terza forma normale - Integrità referenziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R - Saper passare dallo schema E/R al modello relazionale - Saper normalizzare una relazione
Il linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali del linguaggio SQL - Identificatori e tipi di dati - Creare un database - Comandi DDL per la definizione delle tabelle: <ul style="list-style-type: none"> - la creazione delle tabelle con chiavi primarie, chiavi esterne, obbligato-rietà e valori di default - la modifica alla struttura di una tabella - l'eliminazione di una tabella - Comandi DML per la manipolazione dei dati <ul style="list-style-type: none"> - inserire i valori in una tabella 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione delle tabelle, le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni - utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche avanzate - codificare le viste - utilizzare i comandi per la sicurezza

	<ul style="list-style-type: none"> - modificare i valori delle righe di una tabella - cancellare le righe di una tabella - Comandi DCL - Interrogazioni con SQL: SELECT <ul style="list-style-type: none"> - il calcolo di espressioni - le operazioni relazionali in SQL - l'operazione di join - le funzioni di aggregazione - ordinamenti e raggruppamenti - condizioni di ricerca - interrogazioni annidate - le viste 	
MYSQL	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali - Creazione di database e tabelle - Operazioni di manipolazione e interrogazione - Tipi di dati in MySql - Gestione del database mediante phpMyAdmin 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare l'ambiente MySql - Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazioni sui DB - Saper gestire un database in ambiente MySql
Dati in rete con pagine PHP	<ul style="list-style-type: none"> - L'accesso ai database MySQL - Le interrogazioni ai database - Operazioni di manipolazione sui database 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare applicazioni lato server utilizzando il linguaggio PHP - Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server - Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database

Obiettivi minimi

- Analizzare una situazione reale, individuare le informazioni rilevanti e crearne un modello semplificato
- Creare una base di dati a partire da un modello
- Gestire dati e cercare informazioni
- Creare pagine dinamiche lato server
- Accedere a database in rete
- Saper documentare l'applicazione

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Sistemi di verifica e valutazione

Per l'intero anno scolastico i criteri sono stati i seguenti:

Strumento	Rel	Ita	Storia	Ingl	Mat	Sci Mot	TPS	Sist	Gpoi	Inf
Intervento breve dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Controllo degli scritti assegnati per casa		X	X	X	X					
Test a scelta multipla		X	X	X	X	X				
Interrogazione scritta		X	X	X	X		X	X	X	
Esercizio breve alla lavagna				X	X			X		X
Riassunto scritto in classe										
Relazione sull' esercitazione di Laboratorio							X	X		
Elaborato scritto in classe	X	X	X	X	X		X			X
Discussione collettiva	X	X	X			X				X
Questionario	X	X	X	X		X				
Prove pratiche/attitudinali						X		X		

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, fissa i criteri per riconoscere il credito formativo in base:

- alla positiva ricaduta sull'andamento scolastico generale dello studente;
- alla validità della "tipologia" di esperienza;
- alla idoneità della certificazione;
- alla rilevanza "qualitativa" e "quantitativa" (non meno di 8 ore complessive) dell'esperienza certificata;
- alla attinenza con una o più discipline, secondo una motivata valutazione dei rispettivi docenti da riportare a verbale;
- in presenza di certificazioni che, seppur acquisite in ambito scolastico in quanto attività ospitate dalla scuola, non sono organiche alla programmazione disciplinare della classe, come ad esempio quelle internazionali di lingua inglese, l'ICDL e l'EQDL.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

PRIMA PROVA

Griglia di valutazione prima prova per l'attribuzione dei punteggi DM 769 del 26/11/18

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO (TIP. A)

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	PUNTEGGI	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Prestazione non data	4	0	
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
	Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura		5	
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	
	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
	Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali		5	
4 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Prestazione non data	2	0	
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna		1	
	Rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna		2	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna		3	
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo abbastanza preciso		4	
	Rispetta in modo preciso e puntuale i vincoli posti nella consegna		5	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Prestazione non data	3	0	
	Non comprende il testo proposto né sa individuarne gli snodi tematici e stilistici		1	
	Comprende solo in parte il testo proposto e ne individua gli snodi tematici e stilistici in modo impreciso		2	
	Comprende il testo proposto nel suo complesso e ne individua i principali snodi tematici e stilistici		3	
	Comprende il testo in modo pertinente e ne individua gli snodi tematici e stilistici		4	

	Comprende il testo in modo puntuale e ne individua con precisione gli snodi tematici e stilistici		5	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta).	Prestazione non data	1	0	
	Non conosce gli elementi dell'analisi testuale		1	
	Analizza il testo in modo improprio ed incompleto		2	
	Analizza il testo nella sua essenzialità		3	
	Analizza il testo con precisione		4	
	Individua con precisione gli elementi dell'analisi testuale e li argomenta in modo ampio e puntuale		5	
- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Prestazione non data	2	0	
	Interpreta erroneamente il testo proposto		1	
	Interpreta il testo in modo superficiale e non sempre corretto		2	
	Interpreta il testo in modo corretto ma sommariamente		3	
	Interpreta in modo corretto e preciso il testo		4	
	Interpreta in modo corretto, preciso, ampio e puntuale il testo		5	
		Punteggio grezzo /100		
		Valutazione finale /20		

Tabella di conversione in 20 esimi

Grezzo	0	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO (TIP. B)

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	PUNTEGGIO	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Prestazione non data	4	0	
	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
	Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura		5	
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	

riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
	Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali		5	
4 - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Prestazione non data	3	0	
	Non sa individuare la tesi e i nuclei concettuali del testo		1	
	Coglie parzialmente i nuclei concettuali del testo		2	
	Individua i concetti principali del testo in modo abbastanza preciso		3	
	Coglie la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo pertinente		4	
	Individua i concetti principali del testo in modo preciso ed accurato		5	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Prestazione non data	3	0	
	Non sa articolare un discorso logico e coerente		1	
	Articola un discorso in modo non sempre coerente, adoperando connettivi poco pertinenti		2	
	Articola un percorso logico utilizzando connettivi non sempre pertinenti		3	
	Argomenta correttamente i concetti espressi nel testo con coerenza logica e connettivi abbastanza pertinenti		4	
	Sostiene un percorso logico con coerenza, precisione e connettivi adeguati ed efficaci		5	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Prestazione non data	2	0	
	Utilizza riferimenti culturali incongruenti, inappropriati e scorretti		1	
	Argomenta con riferimenti culturali poco pertinenti		2	
	Sostiene l'argomentazione con scarso apporto di riferimenti culturali		3	
	Articola il discorso con riferimenti culturali congrui e pertinenti al testo proposto		4	
	Sostiene l'argomentazione con ampio apporto di riferimenti culturali corretti e pertinenti		5	
		Punteggio grezzo /100		
		Valutazione finale /20		

Tabella di conversione in 20 esimi

Grezzo	0	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIP. C)

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	PUNTEGGI	PUNT. GREZZO
1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Prestazione non data	5	0	
	Organizza temi e contenuti in modo incoerente e disorganico		1	
	Articola temi e contenuti in modo stentato e superficiale, utilizzando connettivi non sempre pertinenti		2	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti nelle loro linee essenziali		3	
	Articola e organizza temi e contenuti con una certa padronanza ed organicità		4	
	Articola e organizza gli ambiti tematici e i contenuti in modo organico, specifico e originale		5	
2	Prestazione non data	4	0	

- Ricchezza e padronanza lessicale	Formula periodi scorretti da un punto di vista espressivo, senza proprietà lessicale né sintattica; utilizzo incerto della punteggiatura		1	
	Formula periodi poco corretti, evidenziando povertà lessicale e incertezza nell'uso della punteggiatura		2	
	Compone periodi nel complesso corretti, utilizzando un linguaggio semplice e lessicalmente appropriato		3	
	Elabora un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e un uso corretto della punteggiatura		4	
	Elabora un discorso corretto, lessicalmente adeguato, vario e ricco con uso corretto ed efficace della punteggiatura		5	
3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Prestazione non data	3	0	
	Non conosce gli argomenti proposti		1	
	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo senza esprimere giudizi personali		2	
	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento ed esprime valutazioni personali superficiali		3	
	Conosce i contenuti in modo adeguato, pertinente e abbastanza ampio, esprimendo giudizi critici apprezzabili		4	
	Conosce e approfondisce i contenuti in modo ampio e preciso elaborando giudizi e valutazioni personali		5	
4 - Pertinenza del testo rispetto la traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Prestazione non data	3	0	
	Espone i contenuti in modo incoerente alla traccia, al titolo e alla parafrasi		1	
	Sviluppa la trattazione in modo poco pertinente alla traccia e coerente al titolo e alla parafrasi		2	
	Espone i contenuti abbastanza coerentemente alla traccia, al titolo e alla parafrasi		3	
	Tratta gli argomenti coerentemente alla traccia e pertinentemente al titolo e alla parafrasi		4	
	Espone temi e contenuti in modo preciso e puntuale alla traccia con titolazione e parafrasi corretta ed efficace		5	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Prestazione non data	3	0	
	Sviluppa la trattazione in modo molto disarticolato e confuso		1	
	Espone i contenuti in modo poco articolato		2	
	Sviluppa gli ambiti tematici e i contenuti in modo abbastanza lineare e consequenziale		3	
	Organizza la trattazione in modo chiaro, ordinato e consequenziale		4	
	Espone temi e contenuti in modo lineare, organico ed efficace		5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Prestazione non data	2	0	
	Espone i contenuti senza riferimenti culturali		1	
	Sviluppa la trattazione con scarso apporto di riferimenti culturali non sempre corretti		2	
	Articola l'esposizione con l'utilizzo di alcuni riferimenti culturali presentati in modo generico		3	
	Espone i temi e contenuti, articolandoli in modo corretto e con precisi riferimenti culturali		4	
	Articola contenuti e temi in modo corretto, con apporto di riferimenti culturali ampio, preciso e puntuale		5	
		Punteggio grezzo /100		
		Valutazione finale /20		

Tabella di conversione in 20 esimi

Grezzo	0	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

SECONDA PROVA

Griglia di valutazione II prova per l'attribuzione dei punteggi DM 769 del 26/11/18

INDICATORI (descrittori)	LIVELLI INDICATORE	
1 Ipotesi aggiuntive (analisi, architettura hw e sw, funzionalità)		
	Analisi assente	1
	Analisi scarna. incompleta o carente in alcune parti e con errori gravi	2
	Analisi sufficiente, ma incompleta o completa con errori lievi	3
	Analisi buona e coerente, ma non esaustiva	4
	Analisi completa ed esaustiva	5
2 Progetto rete (cablaggio strutturato - dispositivi connesse loro caratteristiche)		
	Schemi con errori gravi	1
	Schemi incompleti o carenti in alcune parti e con errori gravi	2
	Schemi corretti, ma incompleti o completi con errori lievi	3
	Schemi coerenti ma non esaustivi	4
	Schemi esaustivi	5
3 Subnetting/supernetting e piano di indirizzamento		
	Diffusi e gravi errori di pianificazione	1
	Errori o imprecisioni di pianificazione	2
	Alcune imprecisioni, con lacune marginali	3
	Sintassi corretta, con lacune marginali	4
	Sintassi corretta e completa	5
4 Sicurezza e privacy (ACL, protocolli)		
	Funzionalità descritte in modo generico	1
	Soluzione parzialmente implementata o completa, ma priva di codifica	2
	Soluzione parzialmente implementata o completa, ma con errori	3
	Soluzione parziale, ma coerente e corretta	4
	Soluzione completa e corretta anche nella codifica	5
5 e 6 Primo e secondo quesito della seconda parte		
	Carenza di organizzazione, conoscenze insufficienti.	1
	Organizzazione non sempre chiara o risposte poco aderenti alla traccia. Incerto uso di termini tecnici.	2
	Aderenza alla traccia Esposizione chiara. Conoscenze appena sufficienti.	3

	Aderenza alla traccia Esposizione chiara e coerente. Conoscenze buone.	4
	Chiarezza e coerenza espositiva. Uso corretto del linguaggio tecnico. Ottime conoscenze	5

Punteggio grezzo in 100 ___ / 100

Valutazione in 20 ___ / 20

Tabella di conversione in 20 esimi

Grezzo	0	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

STUDENTE	Cognome Nome		PRIMA PARTE				SECONDA PARTE		MEDIA PESATA	PUNTI	ASSEGNATI
	Pesi		Ipotesi aggiuntive (analisi, architettura hw e sw, funzionalità)	Progetto rete (cablaggio strutturato - dispositivi connessi)	Subnetting/supernetting e piano di indirizzamento	Sicurezza e privacy (ACL, protocolli)	Primo punto svolto	Secondo punto svolto			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	100%										
	Punteggio max per		20%	20%	20%	20%	10%	10%			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4								0,00	0	0
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6								0,00	0	0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	6									0	0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	4									0	0

8.4 Griglia di valutazione del colloquio

Articolazione di svolgimento del colloquio d'esame


Il colloquio dell'Esame di Maturità 2026 si concentra su quattro discipline specifiche per indirizzo, scelte dal MIM a fine gennaio. Per l'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, le materie oggetto del colloquio orale sono le seguenti:

- Italiano
- Inglese
- Sistemi e Reti
- Informatica

Il colloquio dura circa 45-60 minuti e si articola in: analisi del percorso scolastico/curriculum, discussione interdisciplinare delle 4 materie, esposizione del FSL (ex PCTO) /Educazione Civica e analisi delle prove scritte.

Allegato A - OM 54 del 26 marzo 2026 - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

 Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Eustachio Divini" V.le Mazzini, 31- 62027 San Severino Marche (MC) E-mail: mctf010005@istruzione.it PEC: mctf010005@pec.istruzione.it Commissione: _____ a.s. 2025/2026				
<i>Indirizzo</i>				
CANDIDATO/A:			Classe	Data
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
		Punteggio totale della prova (max 20 punti)		

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

I PROVA

È prevista per il 14 maggio 2026 la simulazione della prima prova scritta. In generale i compiti in classe del triennio sono stati predisposti in conformità con le indicazioni man mano pervenute dal MIM. Durante lo svolgimento della prova viene consentito l'uso del vocabolario di lingua italiana.

Si rimanda all'allegato 1 per il dettaglio della prova.

II PROVA

Il 4 maggio 2026 è stata svolta una prima simulazione della seconda prova. Per il 25 maggio 2026 è prevista una seconda simulazione.

Durante le lezioni della disciplina coinvolta sono stati discussi e risolti temi degli esami di stato degli anni precedenti.

Durante lo svolgimento della simulazione, agli studenti viene consentito l'uso del manuale tecnico "Manuale Cremonese di Informatica e Telecomunicazioni" della Zanichelli fornito dalla scuola.

Si rimanda all'allegato 2 per i dettagli delle prove.

8.6 Simulazioni del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Nel corso dell'anno ogni docente ha stimolato gli alunni ad esercitarsi in vista del colloquio, soprattutto tramite le verifiche periodiche. Il CdC nella riunione del 12 maggio 2026 ha ritenuto inoltre utile programmare una simulazione del colloquio d'esame, in modo che ci fosse piena consapevolezza da parte degli alunni sulle nuove modalità di conduzione del colloquio.

La simulazione, prevista nella prima settimana di giugno, avrà una commissione formata dai docenti della classe membri della commissione d'esame.

Allegati

Allegato 1 – Simulazioni Prima Prova del 14 maggio 2026

Allegato 2 – Simulazione Seconda Prova del 4 maggio 2026



Allegato 1- Simulazione Prima Prova del 14 maggio 2026

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è
stinta tutta quella luce che dal
cielo riarde la campagna, e mille
lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco
pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.



3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lí il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salí leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo piú del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossí, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lí, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottí don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione piú generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini piú profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *'rispetto'*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Allegato 2 – Simulazione seconda prova del 4 maggio 2026

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Per favorire il turismo culturale, l'Assessorato al Turismo di una città d'arte di medie dimensioni intende realizzare un'infrastruttura tecnologica che offra ai visitatori un servizio per la fruizione di contenuti multimediali che descrivono i “punti di interesse” (Point Of Interest = POI) di tipo monumentale (es. chiese, luoghi storici, ...) e artistico (es. musei, mostre, ...) distribuiti nel centro storico della città.

Per il servizio, si è deciso di erogare i contenuti multimediali sotto forma di pagine web, secondo due possibili formati denominati “pagina multimediale di base” e “pagina multimediale avanzata”.

Nella pagina multimediale di base sono previsti:

- un video di presentazione breve del POI della durata tipica di un minuto esclusivamente in italiano con sottotitoli in inglese;
- un massimo di tre immagini relative al POI (es. dettagli architettonici, quadri, ...) con relativa didascalia in italiano ed inglese.

Nella pagina multimediale avanzata sono previsti:

- un video di presentazione approfondita del POI della durata tipica di cinque minuti in una fra 7 possibili lingue compreso l'italiano;
- una galleria di una ventina di immagini con relativa descrizione (tipicamente intorno ai 500 caratteri) in una fra 7 possibili lingue compreso l'italiano.

Il visitatore, acquistando il servizio in uno dei chioschi (InfoPoint) dislocati nella città, riceverà un biglietto con cui potrà avere accesso ai due tipi di pagina sulla base di tre possibili tariffe:

- “tariffa base”: permette la fruizione di una pagina multimediale di base per ciascun POI;
- “tariffa intermedia”: consente la fruizione di pagine multimediali avanzate per tre POI a scelta dell'utente e pagine di base per gli altri;
- “tariffa piena”: consente la fruizione di pagine multimediali avanzate per ogni POI della città.

Il biglietto acquistato riporta la password di accesso ai contenuti, univoca per ciascun visitatore, associata al tipo di tariffa pagata e con validità giornaliera.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

In relazione alle funzionalità che il servizio dovrà offrire, l'Assessorato richiede che siano soddisfatti i seguenti vincoli progettuali:

- la consultazione delle pagine multimediali sia abilitata esclusivamente ai dispositivi (minitab) forniti all'atto dell'acquisto del biglietto, previa consegna di un documento di identità o di un numero di carta di credito valida;
- per facilitare l'aggiornamento periodico dei contenuti esistenti e l'inserimento di nuovi, gli stessi non siano memorizzati sui dispositivi utilizzati dagli utenti ma su sistemi server;
- l'accesso alle pagine multimediali sia effettuabile solo dopo l'inserimento, all'inizio della visita, della password presente nel biglietto;
- l'accesso alle pagine multimediali relative ad un POI debba avvenire solo in prossimità o all'interno del POI stesso;
- la restituzione dei dispositivi (minitab) possa avvenire presso l'InfoPoint che ha in custodia il documento di identità oppure presso un qualsiasi InfoPoint se il visitatore ha optato per lasciare il numero di carta di credito valida.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

1. il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
 - a) l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi server, motivando anche la scelta dei luoghi in cui installare questi ultimi;
 - b) le modalità di comunicazione tra server e dispositivi consegnati ai visitatori, descrivendo protocolli e servizi software da implementare per gestire la rete e fornire le pagine;
 - c) gli elementi dell'infrastruttura utili a limitare la fruizione delle pagine multimediali esclusivamente in prossimità o all'interno dei POI a cui si riferiscono;

2. il progetto della base di dati per la gestione del servizio sopra descritto: in particolare si richiedono il modello concettuale ed il corrispondente modello logico;
3. la progettazione delle pagine web che consentono all'utente, in possesso di biglietto con tariffa base, la fruizione dei contenuti multimediali relativi al POI presso cui si trova, codificandone una porzione significativa in un linguaggio a scelta;
4. l'analisi di massima delle possibili modalità di gestione delle tre fasce tariffarie, delle opzioni offerte all'utente per la scelta dei tre POI nel caso della tariffa intermedia, e della scelta della lingua nel caso delle tariffe intermedia e piena.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, relativamente all'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, si esplicitino i servizi di rete ritenuti necessari, si proponga un valido piano di indirizzamento o di assegnazione automatica degli indirizzi per i minitabiet e, inoltre, si delineino quali strategie e soluzioni adottare per garantire la sicurezza del sistema informatico in progetto.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si discuta la possibilità di allargare la fruizione dei contenuti multimediali anche ai dispositivi personali degli utenti. In particolare, si analizzino le seguenti due ipotesi alternative:
 - uso limitato ai soli dispositivi (minitabiet) forniti all'atto dell'acquisto del biglietto, come sopra descritto: si individuino possibili soluzioni per impedire l'accesso alle pagine multimediali attraverso dispositivi non forniti dagli InfoPoint;
 - uso consentito ai dispositivi personali degli utenti (es. smartphone): si descriva una possibile integrazione del servizio volta a consentire la fruizione dei contenuti direttamente ad un singolo dispositivo di proprietà del visitatore con eventuale download di alcuni di essi, pur mantenendo i vincoli di fruibilità in base alla tariffa associata al biglietto.
- III. In relazione al tema proposto nella prima parte, si vuole offrire ai visitatori la possibilità di inserire via web un commento ed un voto di gradimento su ogni POI visitato. Effettuata a tale scopo una opportuna integrazione della base di dati, si realizzi, codificandola in un linguaggio a scelta, una pagina web che consente la visualizzazione della media dei voti ricevuti da ciascun POI.
- IV. Per le aziende che dispongono di sedi dislocate in varie località sorge spesso la necessità di consentire al personale l'accesso ai sistemi da postazioni remote. Il candidato discuta le tipologie e i protocolli di accesso remoto ai sistemi, indicando in particolare le possibilità offerte dalle connessioni VPN. Sviluppi poi esempi nel caso di una azienda che ha due sedi operative e agenti commerciali che,

muovendosi sul territorio, hanno necessità di collegarsi al sistema informativo aziendale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali di Informatica e Telecomunicazione forniti dalla scuola o di proprietà dello studente e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

—È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.